

SEZIONE DECIMA

**FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E
LETTERATURE STRANIERE**

ART. 1

Alla Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere afferiscono i seguenti corsi di laurea e di diploma universitario:

- a) corso di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere
- b) corso di laurea quadriennale in Traduzione e in interpretazione
- c) corso parallelo di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere presso la sede di Brescia
- d) corso di diploma universitario triennale in Esperto linguistico d'impresa
- e) corso di diploma universitario triennale per Traduttori e interpreti

Laurea in Lingue e letterature straniere

ART. 2

I corsi di laurea in Lingue e letterature straniere hanno lo scopo di assicurare la preparazione per le funzioni ed attività che possono essere svolte dai laureati del settore delle lingue moderne eventualmente definite dalla normativa nazionale e comunitaria. In particolare i corsi di laurea hanno lo scopo di fornire le competenze scientifico-professionali pertinenti all'ambito delle lingue e delle letterature, culture, istituzioni e civiltà straniere, necessarie per operare nella scuola di ogni ordine e grado, nell'editoria, nel turismo, nei rapporti internazionali, nella promozione della cultura italiana all'estero e nella comunicazione nell'informazione.

ART. 3

Il numero delle annualità complessive sarà non inferiore a 19.

I corsi di laurea si articolano in 2 bienni.

Il primo biennio, comune a tutti gli indirizzi, comprende 9 annualità.

Il secondo biennio è di specializzazione e si articola in indirizzi, ciascuno dei quali comprende 10 annualità.

Eventuali annualità aggiuntive indispensabili alla formazione dell'indirizzo scelto saranno definite dal Consiglio della struttura didattica competente.

Il Consiglio della struttura didattica competente determinerà le modalità di passaggio dal primo al secondo biennio.

ART. 4

I corsi di laurea prevedono 4 annualità della prima lingua e letteratura straniera (lingua quadriennale) e 3 annualità della seconda lingua e letteratura straniera (lingua triennale).

Lo studente può chiedere di portare a 4 le annualità della seconda lingua e letteratura straniera (lingua quadriennale) e di aggiungere 2 o 3 annualità di una terza lingua e letteratura straniera, secondo modalità specifiche definite dal Consiglio della struttura didattica competente.

Gli esami delle lingue e letterature straniere comprendono per ciascun anno di corso una prova scritta e orale di lingua, le cui modalità e propedeuticità sono determinate dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 5

Il biennio comune prevede le seguenti 9 annualità:

- 2 della lingua e letteratura quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua;
- 2 della lingua e letteratura triennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua;
- 1 dell'area disciplinare di italianistica (letteratura italiana), cui va fatta precedere come propedeutica una prova scritta, le cui modalità sono stabilite dalla struttura didattica competente;
- 1 dell'area disciplinare di scienze storiche (storia medievale o moderna o contemporanea);
- 1 dell'area disciplinare di scienze del linguaggio o dell'area disciplinare di scienze glottodidattiche;
- 2 a scelta guidata dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 6

Il biennio di specializzazione si articola nei seguenti indirizzi:

- a) filologico-letterario;
- b) linguistico;
- c) glottodidattico;
- d) storico-culturale.

L'Università Cattolica istituisce in base a proprie specifiche esigenze e sulla base degli insegnamenti attivati i seguenti altri indirizzi confacenti alla propria programmazione, al mercato del lavoro e alle risorse disponibili, anche mutuabili da altre Facoltà dell'Università Cattolica:

- e) turistico-manageriale;
- f) in scienze dell'informazione e delle comunicazioni di massa;

- g) in organizzazione internazionale;
- h) in tecnologia informatica;
- g) in traduttologia.

Ogni indirizzo comprende le seguenti 10 annualità:

- 2 della lingua e letteratura quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale in lingua;
- 1 della lingua e letteratura triennale con la relativa prova scritta e orale in lingua;
- 5 caratterizzanti dell'indirizzo, stabilite dal Consiglio della struttura didattica competente, sulla base della finalità specifiche di ogni indirizzo, delle disponibilità effettive dei docenti in rapporto agli insegnamenti da impartire, nonché delle attrezzature e del numero di studenti iscritti ai corsi di laurea;
- 2 a scelta libera da parte dello studente.

ART. 7

Il Consiglio della struttura didattica competente - in conformità con le specifiche annualità previste per ciascun biennio dagli artt. 5 e 6 e secondo criteri di coerenza e di funzionalità con gli indirizzi attivati - adotta curricula didattici fondati su aree disciplinari, che comprendono una o più discipline scientifiche affini, raggruppate per raggiungere determinati obiettivi didattico-formativi, secondo quanto previsto dall'art. 2.

La realizzazione delle discipline istituzionali di cui all'art. 5 prevede l'attivazione delle seguenti aree scientifico-disciplinari:

- italianistica - settori scientifico-disciplinari: L11A, L12A, L12B, L12E;
- scienze storiche - settori scientifico-disciplinari: L02A, L02B, L13E, L13H, L13I, L14A, L15B, L23F, L23G, M01X, M02A, M02B, M03A, M03B, M03C, M03D, M04X, M08E, M12A, M13X, P03X, Q02X, Q03X, Q04X, Q06A, Q06B;
- scienze del linguaggio - settori scientifico-disciplinari: K05A (insegnamento: Linguaggi e traduttori), K05B (insegnamenti: Fondamenti dell'informatica, Linguaggi di programmazione), K05C (insegnamento: Cibernetica), L09A, M07E;
- scienze glottodidattiche - settori scientifico-disciplinari: L09H, L16B (insegnamento: Didattica della lingua francese), L17C (insegnamento: Didattica della lingua spagnola), L17D (insegnamento: Didattica della lingua portoghese), L18C (insegnamento: Didattica della lingua inglese), L19B (insegnamento: Didattica della lingua tedesca), L21B (insegnamento: Didattica della lingua russa).

Le discipline caratterizzanti gli indirizzi sono scelte anche dalle seguenti aree disciplinari:

- lingue e letterature straniere (un'area disciplinare per ogni lingua e letteratura: anglistica, francesistica, germanistica, ecc.), settori scientifico-disciplinari: L06E, L09C, L09E, L09F, L09G, L10B, L10C, L13A, L13B, L13D, L14B, L14C, L14D, L16A, L16B, L17A, L17B, L17C, L17D, L18A, L18B, L18C, L19A, L19B, L20B,

- L20C, L21A, L21B, L21C, L21D, L22A, L22B, L22C, L22D, L23A, L23B, L23C, L23D, L24A, L24B, L24C, L24D, L24E;
- scienze filologiche, settori scientifico-disciplinari: L05A, L05C, L06A, L06B, L06E, L09C, L09E, L09F, L09G, L10A, L10B, L10C, L10D, L11B, L13A, L13B, L13C, L14B, L14C, L14D, L16A, L16B, L17A, L17C, L18A, L20A, L21A, L22A, L23A, L23B;
 - scienze della letteratura (storia della critica, letterature comparate, ecc.), settori scientifico-disciplinari: L12C, L12D, M07D;
 - scienze storico-culturali (storia della cultura, ecc.), settori scientifico-disciplinari: L16A, L17A, L17D, L18A, L18B, L19A, L21B, M03A, M03B, M05X;
 - scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo, settori scientifico-disciplinari: L05G, L05H, L05I, L23E, L25A, L25B, L25C, L25D, L26A, L26B, L27A, L27B, L27C;
 - scienze della comunicazione, settori scientifico-disciplinari: Q05A, Q05B, Q05C, Q05D, Q05E;
 - scienze geografiche, settori scientifico-disciplinari: M06A, M06B, P01G, P01H, P01J;
 - scienze dell'educazione, settori scientifico-disciplinari: M09A, M09B, M09C, M09D, M09E, M09F, M10A, M11A, M11B, M11C, M11D;
 - scienze filosofiche, settori scientifico-disciplinari: L13F, L13G, L23H, M07A, M07B, M07C, M07D, M07E, M08A, M08B, M08C, M08D, M08E, Q01A, Q01B;
 - lingue e culture classiche, settori scientifico-disciplinari: L02A, L02B, L06C, L06D, L07A, L07B, L08A, L08C, M08B, M12B;
 - aree disciplinari per l'indirizzo turistico-manageriale, settori scientifico-disciplinari: M06B, P01A, P01J, P02A, P02B, P03X;
 - aree disciplinari per l'indirizzo in scienze dell'informazione e delle comunicazioni di massa, settori scientifico-disciplinari: M07D, M07E, M11B, Q05B;
 - aree disciplinari per l'indirizzo in organizzazione internazionale, settori scientifico-disciplinari: N02X, N11X, N14X, N20X, P01F, P01G, P01H;
 - aree disciplinari per l'indirizzo in tecnologia informatica, settori scientifico-disciplinari: K03X, K04X, K05A, K05B, K05C;
 - aree disciplinari per l'indirizzo in traduttologia, settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X, L33X, L34X, L35X, L36X, L37X, L38X, L39X, L40X, L41X.

Per ogni area disciplinare, il Consiglio della struttura didattica competente indica gli insegnamenti traendoli dai settori scientifico-disciplinari previsti.

ART. 8

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta, nell'ambito della civiltà della lingua e letteratura quadriennale o quadriennalizzata, su un argomento coerente con il piano di studio seguito dallo studente, secondo modalità definite dal Consiglio della struttura didattica competente.

Il diploma di laurea menziona la lingua quadriennale e la lingua triennale (o quadriennale).

Dell'indirizzo seguito si fa menzione nel certificato di laurea.

ART. 9

L'impegno didattico complessivo è fissato dal Consiglio della struttura didattica competente.

L'attività didattico-formativa dei corsi di laurea è teorica e pratica e comprende corsi di lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, dimostrazioni, attività guidate, prove parziali di accertamento, correzione e discussione di elaborati, viaggi di studio all'estero, fruizione di programmi radiotelevisivi in lingua straniera, lettura di giornali e riviste in lingua straniera, forme di tutorato.

Di norma ogni annualità, cui corrisponde un corso di insegnamento, ha una durata di circa 100 ore, comprensive di tutte le attività didattiche. Per motivate esigenze didattiche è possibile svolgere corsi aventi una durata minima di circa 50 ore. La Facoltà può istituire corsi integrati costituiti da un massimo di 2 moduli; i docenti di ciascun modulo fanno parte della commissione di esame.

ART. 10

Il Consiglio della struttura didattica competente:

- a) propone il numero di posti a disposizione degli iscritti al primo anno, secondo quanto previsto dal precedente art. 1;
- b) stabilisce i corsi ufficiali di insegnamento (monodisciplinari od integrati), che costituiscono le singole annualità, e le denominazioni delle discipline dei corsi, desumendole dai settori scientifico-disciplinari, nel vincolo della normativa nazionale ed eventualmente della Unione europea. Definisce inoltre le specificazioni più opportune (I, II, generale, avanzato, ecc.) che giovino a differenziare più esattamente il livello ed i contenuti didattici;
- c) fissa la frazione temporale delle discipline afferenti ad una medesima annualità integrata;
- d) precisa le eventuali propedeuticità degli esami di profitto;
- e) fissa il piano degli studi per ogni anno di corso e per ogni indirizzo attivato;
- f) determina i raccordi richiesti dalle eventuali direttive della U.E.

ART. 11

I corsi di laurea in Lingue e letterature straniere sono dichiarati affini ai corsi di laurea e ai corsi di diploma delle Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, Lettere e filosofia, Magistero, Scienze della formazione, Scienze della comunicazione e delle Scuole superiori di lingue moderne per interpreti e traduttori.

Per il riconoscimento degli insegnamenti, ai fini del passaggio da tali corsi e da quelli di altre Facoltà ai corsi di laurea in Lingue e letterature straniere, il Consiglio della struttura didattica competente adotta il criterio generale della loro validità culturale (propedeutica o professionale), nell'ottica della formazione richiesta per il conseguimento del diploma di laurea.

La Facoltà può riconoscere gli insegnamenti seguiti con esito positivo nei corsi di diploma universitario, indicando le singole corrispondenze, anche parziali, con gli insegnamenti dei corsi di laurea. La Facoltà indica inoltre sia gli eventuali insegnamenti integrativi, appositamente istituiti ed attivati per completare la formazione per accedere ai corsi di laurea, che gli insegnamenti specifici dei corsi di laurea necessari per conseguire il diploma di laurea. Gli insegnamenti integrativi non sono necessariamente propedeutici agli insegnamenti specifici.

La Facoltà indica inoltre l'anno di corso cui lo studente si può iscrivere.

Nei trasferimenti degli studenti dai corsi di laurea a un corso di diploma universitario, la Facoltà riconosce gli insegnamenti sempre col criterio della loro utilità ai fini della formazione necessaria per il conseguimento del nuovo titolo e indica il piano di studio da completare per conseguire il titolo e l'anno di corso cui lo studente può iscriversi.

Laurea in Traduzione e in interpretazione

ART. 12

Il corso di laurea in Traduzione e in interpretazione ha lo scopo di fornire adeguata conoscenza di metodi, contenuti culturali e scientifici, e competenze proprie dell'ambito della traduzione e dell'interpretazione delle lingue straniere, secondo la normativa nazionale e comunitaria.

ART. 13

La durata del corso di laurea è fissata in 4 anni.

Il numero delle annualità complessive sarà non inferiore a 32.

Il corso di laurea si articola in 2 bienni: il primo biennio, comune a tutti gli indirizzi, comprende 14 annualità d'insegnamento; il secondo biennio è di specializzazione e si articola in indirizzi, ciascuno dei quali comprende 18 annualità d'insegnamento.

Le modalità di passaggio dal primo al secondo biennio sono determinate dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 14

Le lingue straniere di studio sono almeno 2. Allo studente può essere concesso di seguire un'ulteriore o più lingue straniere, con curriculum determinato dal Consiglio della struttura didattica competente.

Il Consiglio della struttura didattica competente stabilirà le condizioni di ammissione ed il piano di studio di studenti stranieri che scelgono la lingua italiana come prima lingua straniera, ferma restando la loro aderenza agli insegnamenti previsti dal presente regolamento.

Nel primo anno di corso, gli studenti stranieri sono tenuti a sostenere una prova scritta di composizione italiana.

ART. 15

Il biennio comune comprende le seguenti 13 annualità fondamentali:

- prima lingua straniera (settori scientifico-disciplinari: L06E, L11A, L14D, L16B, L17C, L17D, L18C, L19B, L20B, L20C, L21B, L21C, L23A, L23B): 2 annualità;
- seconda lingua straniera (settori scientifico-disciplinari: L06E, L11A, L14D, L16B, L17C, L17D, L18C, L19B, L20B, L20C, L21B, L21C, L23A, L23B): 2 annualità;
- traduzione in italiano dalla prima lingua straniera (*) (settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X, L33X, L34X, L35X, L36X, L37X, L38X, L39X, L40X, L41X): 1 annualità;
- traduzione dall'italiano nella prima lingua straniera (*) (settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X, L33X, L34X, L35X, L36X, L37X, L38X, L39X, L40X, L41X): 1 annualità;
- traduzione in italiano dalla seconda lingua straniera (settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X, L33X, L34X, L35X, L36X, L37X, L38X, L39X, L40X, L41X): 1 annualità;
- traduzione dall'italiano nella seconda lingua straniera (settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X, L33X, L34X, L35X, L36X, L37X, L38X, L39X, L40X, L41X): 1 annualità;
- linguistica generale (settore scientifico-disciplinare: L09A): 1 annualità;
- interpretazione di trattativa tra l'italiano e la prima lingua straniera (*) (settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X, L33X, L34X, L35X, L36X, L37X, L38X, L39X, L40X, L41X): 1 annualità;
- filologia della prima lingua straniera o disciplina affine (settori scientifico-disciplinari: L06E, L09A, L09F, L10A, L10D, L11A, L11B, L14D, L16B, L17B, L17D, L18C, L19B, L20A, L20B, L20C, L21A, L21B, L21C, L23A, L23B): 1 annualità;
- filologia della seconda lingua straniera o disciplina affine (settori scientifico-disciplinari: L06E, L09A, L09F, L10A, L10D, L11A, L11B, L14D, L16B, L17B,

L17D, L18C, L19B, L20A, L20B, L20C, L21A, L21B, L21C, L23A, L23B): 1 annualità;

- etnolinguistica o sociolinguistica o disciplina affine (settori scientifico-disciplinari: L09A, M07E): 1 annualità (comprende inoltre una annualità opzionale).

(*): Nel caso di studenti iscritti al corso di italiano prima lingua, al posto di lingua italiana leggasi lingua base d'iscrizione.

ART. 16

Il biennio di specializzazione si articola nei seguenti indirizzi:

- a) traduzione;
- b) interpretazione di conferenza.

Nell'ambito della programmazione, la Facoltà attiva gli indirizzi tenuto conto delle risorse disponibili e del mercato del lavoro e può altresì istituire ulteriori indirizzi secondo le proprie specifiche esigenze e sulla base degli insegnamenti attivati.

Gli indirizzi attivati hanno in comune le seguenti 6 annualità:

- lingua e linguistica della lingua base di iscrizione (settori scientifico-disciplinari: L06E, L11A, L14D, L16B, L17C, L17D, L18C, L19B, L20B, L20C, L21B, L21C, L23A, L23B): 2 annualità;
- lingua e linguistica della prima lingua straniera (settori scientifico-disciplinari: L06E, L11A, L14D, L16B, L17C, L17D, L18C, L19B, L20B, L20C, L21B, L21C, L23A, L23B): 2 annualità;
- lingua e linguistica della seconda lingua straniera (settori scientifico-disciplinari: L06E, L11A, L14D, L16B, L17C, L17D, L18C, L19B, L20B, L20C, L21B, L21C, L23A, L23B): 2 annualità;

Oltre le 6 annualità comuni agli altri indirizzi, l'indirizzo in traduzione comprende le seguenti 9 annualità:

- traduzione specializzata in italiano dalla prima lingua straniera (*) (settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X, L33X, L34X, L35X, L36X, L37X, L38X, L39X, L40X, L41X): 1 annualità;
- traduzione specializzata in italiano dalla seconda lingua straniera (settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X, L33X, L34X, L35X, L36X, L37X, L38X, L39X, L40X, L41X): 1 annualità;
- traduzione specializzata dall'italiano nella prima lingua straniera (*) (settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X, L33X, L34X, L35X, L36X, L37X, L38X, L39X, L40X, L41X): 1 annualità;
- traduzione specializzata dall'italiano nella seconda lingua straniera (*) (settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X, L33X, L34X, L35X, L36X, L37X, L38X, L39X, L40X, L41X): 1 annualità;

- letteratura della prima lingua straniera (settori scientifico-disciplinari: L06E, L12A, L14D, L16A, L17A, L17D, L18A, L19A, L20B, L20C, L21B, L21C, L23A, L23B): 2 annualità;
- letteratura della seconda lingua straniera (settori scientifico-disciplinari: L06E, L12A, L14D, L16A, L17A, L17D, L18A, L19A, L20B, L20C, L21B, L21C, L23A, L23B): 2 annualità;
- letteratura della lingua base di iscrizione (settori scientifico-disciplinari: L06E, L12A, L14D, L16A, L17A, L17D, L18A, L19A, L20B, L20C, L21B, L21C, L23A, L23B): 1 annualità.

Comprende inoltre 3 annualità opzionali.

Oltre le 6 annualità comuni gli altri indirizzi, l'indirizzo in interpretazione di conferenza comprende le seguenti 6 annualità:

- interpretazione consecutiva in italiano dalla prima lingua straniera (*) (settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X, L33X, L34X, L35X, L36X, L37X, L38X, L39X, L40X, L41X): 1 annualità;
- interpretazione consecutiva in italiano dalla seconda lingua straniera (*) (settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X, L33X, L34X, L35X, L36X, L37X, L38X, L39X, L40X, L41X): 1 annualità;
- interpretazione consecutiva dall'italiano nella prima lingua straniera (*) (settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X, L33X, L34X, L35X, L36X, L37X, L38X, L39X, L40X, L41X): 1 annualità;
- interpretazione simultanea in italiano dalla prima lingua straniera (*) (settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X, L33X, L34X, L35X, L36X, L37X, L38X, L39X, L40X, L41X): 1 annualità;
- interpretazione simultanea in italiano dalla seconda lingua straniera (*) (settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X, L33X, L34X, L35X, L36X, L37X, L38X, L39X, L40X, L41X): 1 annualità;
- interpretazione simultanea dall'italiano nella prima lingua straniera (*) (settori scientifico-disciplinari: L28X, L29X, L30X, L31X, L32X, L33X, L34X, L35X, L36X, L37X, L38X, L39X, L40X, L41X): 1 annualità.

Comprende inoltre sei annualità opzionali.

Tra le annualità opzionali, per tutti gli indirizzi attivati, saranno necessariamente impartite: storia contemporanea del Paese della prima lingua, storia contemporanea del Paese della seconda lingua (settori scientifico-disciplinari: L14A, L23G, M02B, M04X, Q06A, Q06B).

(*): Nel caso di studenti iscritti al corso di italiano prima lingua, al posto di lingua italiana leggasi lingua base d'iscrizione.

ART. 17

Secondo gli indirizzi attivati, i Consigli delle strutture didattiche competenti individueranno curricula didattici specifici, sulla base di criteri di coerenza e funzionalità, tenuto conto delle risorse umane e del mercato del lavoro.

Lo studente ha comunque facoltà di proporre un percorso formativo individuale.

ART. 18

Dopo aver superato tutte le annualità prescritte, lo studente deve superare un esame finale, preliminare all'esame di laurea, consistente in prove di accertamento linguistico della preparazione professionale propria dell'indirizzo seguito, le cui modalità sono determinate dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 19

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento coerente con il piano di studio seguito dallo studente. Il diploma di laurea menzionerà l'indirizzo di specializzazione, la prima lingua straniera, la seconda lingua straniera, eventuali lingue aggiuntive.

ART. 20

Al fine del proseguimento degli studi, il corso di laurea in Traduzione e in interpretazione è dichiarato affine ai diplomi universitari e ai corsi di laurea delle Facoltà di Lettere e filosofia, Scienze linguistiche e letterature straniere, Scienze della formazione e ai diplomi delle scuole superiori di lingue moderne per interpreti e traduttori.

Nell'ambito dei corsi affini, il Consiglio della struttura didattica competente riconoscerà gli insegnamenti seguiti con esito positivo, avendo riguardo alla loro validità culturale, propedeutica e professionale per la formazione specifica del corso di studio. Per il trasferimento la struttura didattica competente determinerà le modalità d'iscrizione ai diversi anni di corso.

I trasferimenti da analogo corso di laurea di altra Università italiana o straniera ad anni di corso successivi al primo non potranno eccedere il numero totale degli studenti iscritti annualmente.

ART. 21

Il Consiglio della struttura didattica competente, nel predisporre annualmente il manifesto degli studi:

- stabilisce i corsi ufficiali di insegnamento, che costituiscono le singole annualità e le denominazioni delle discipline dei corsi, con riferimento ai settori scientifico-disciplinari;

- precisa le eventuali propedeuticità degli esami di profitto;
- stabilisce il piano di studio per ogni anno di corso e per ogni indirizzo attivato;
- stabilisce le modalità dell'esame finale preliminare alla laurea.

Diploma universitario in Esperto linguistico d'impresa

ART. 22

Il Corso di diploma universitario in Esperto linguistico d'impresa ha lo scopo di formare diplomati che uniscano ad una approfondita conoscenza delle lingue straniere l'acquisizione di nozioni di base a carattere giuridico, economico-aziendale e gestionale e che possano svolgere in un'impresa, in un ente, in un'azienda turistica o in una banca, un'attività di relazioni internazionali, di comunicazione linguistica, di rapporti con i clienti, con le istituzioni comunitarie o con altri enti internazionali.

La durata del corso di diploma universitario in Esperto linguistico d'impresa è di 3 anni (un primo biennio comune a tutti, il terzo anno specifico per ogni indirizzo). Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di diploma universitario in "Esperto linguistico d'impresa", con la specificazione dell'indirizzo e delle lingue di specializzazione.

Gli indirizzi attivabili del corso di diploma universitario sono 3:

- a) aziendale;
- b) turistico;
- c) bancario.

La Facoltà può orientare gli indirizzi secondo le competenze specifiche da fornire sulla base di scelte guidate.

ART. 23

Al fine del proseguimento degli studi, il corso di diploma universitario è riconosciuto affine al corso di laurea in Lingue e letterature straniere.

La Facoltà, nell'ambito dei corsi affini, riconoscerà gli insegnamenti seguiti con esito positivo, avendo riguardo alla loro validità culturale, propedeutica e professionale per la formazione richiesta dal corso di studio nel quale lo studente ha chiesto di essere trasferito o iscritto. Il riconoscimento degli insegnamenti ha luogo nel rispetto delle seguenti modalità: la Facoltà indica l'anno di corso cui lo studente può iscriversi: per coloro che hanno conseguito il titolo di diploma universitario in "Esperto linguistico d'impresa" e che chiedono l'iscrizione al corso di laurea in Lingue e letterature straniere, l'anno di corso sarà di regola il terzo.

Gli insegnamenti integrativi non sono necessariamente propedeutici agli insegnamenti specifici.

Nei trasferimenti degli studenti tra indirizzi dei corsi di diploma universitario o da un corso di laurea a un corso di diploma universitario o viceversa il Consiglio della struttura didattica competente riconoscerà gli insegnamenti sempre con criterio della loro utilità al fine della formazione necessaria per il conseguimento del nuovo titolo.

Il piano di studio del corso di diploma universitario in Esperto linguistico d'impresa comprende 14 annualità.

Il primo biennio prevede il superamento di 10 annualità ed è comune a tutti gli iscritti. Al momento di iscriversi al III anno di corso lo studente sceglie l'indirizzo nel quale vuole specializzarsi.

Gli esami delle lingue di specializzazione comprendono per ciascun anno una prova scritta, propedeutica, e una prova orale.

ART. 24

L'attività didattica complessiva comprende non meno di 1.200 ore, di cui almeno 200 ore per stages, attività di praticantato e altre attività pratiche di laboratorio e di tirocinio.

La Facoltà si riserva di organizzare le suddette attività in collaborazione con qualificate strutture esterne, italiane o straniere, pubbliche o private, stipulando con esse apposite convenzioni o programmi di scambio, anche in attuazione di progetti comunitari.

L'ordinamento didattico è formulato con riferimento alle aree disciplinari intese come insiemi di discipline scientificamente affini raggruppate per raggiungere definiti obiettivi didattico-formativi.

Per accedere al colloquio finale per il conseguimento del diploma universitario lo studente dovrà aver sostenuto e superato con esito positivo le 14 annualità indicate, seguendo le modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 25

La parte comune, relativa al I biennio, comprende 10 annualità. La fase di specializzazione si articola come indicato nei successivi articoli.

Le lingue di specializzazione del diploma universitario sono 2 scelte tra le seguenti:

L16B - lingua francese;

L17C - lingua spagnola;

L18C - lingua inglese;

L19B - lingua tedesca;

L21B - lingua russa.

ART. 26

La natura delle prove scritte è fissata dal Consiglio della struttura didattica competente. L'esame di diploma universitario tende ad accertare la preparazione di base e professionale del candidato secondo modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica competente. L'esame consiste nella discussione di un elaborato attinente l'area socio-culturale di una delle 2 lingue studiate e l'indirizzo di specializzazione prescelto.

La prova è definita dal regolamento del corso di diploma universitario.

ART. 27

Il Consiglio della struttura didattica competente determina, con apposito regolamento, conforme al presente, l'articolazione del corso di diploma universitario.

ART. 28

Il piano di studio prevede le seguenti 10 annualità per il primo biennio:

Lingua straniera 1 (2 annualità ognuna con prova scritta) a scelta tra:

L16B - lingua francese;

L17C - lingua spagnola;

L18C - lingua inglese;

L19B - lingua tedesca;

L21B - lingua russa.

Lingua straniera 2 (2 annualità ognuna con prova scritta) a scelta tra:

L16B - lingua francese;

L17C - lingua spagnola;

L18C - lingua inglese;

L19B - lingua tedesca;

L21B - lingua russa.

P02A - Economia aziendale (una annualità).

P02B - Marketing (una annualità).

Insegnamenti a scelta tra quelli delle "aree degli insegnamenti opzionali" (4 annualità).

ART. 29

Indirizzi - La parte propria di ognuno dei 3 indirizzi del piano di studio (aziendale, turistico, bancario) prevede 4 annualità:

Lingua straniera 1 (1 annualità con prova scritta) a scelta tra:

L16B - lingua francese;

L17C - lingua spagnola;
L18C - lingua inglese;
L19B - lingua tedesca;
L21B - lingua russa.

Lingua straniera 2 (1 annualità con prova scritta) a scelta tra:

L16B - lingua francese;
L17C - lingua spagnola;
L18C - lingua inglese;
L19B - lingua tedesca;
L21B - lingua russa.

P02B - Economia e gestione delle imprese internazionali, oppure P02B - Marketing internazionale, e

per l'indirizzo aziendale

P02B - Economia e gestione delle imprese (1 annualità);

per l'indirizzo turistico

P02B - Economia e gestione delle imprese turistiche (1 annualità);

per l'indirizzo bancario

P02E - Tecnica bancaria (1 annualità).

Le lingue indicate possono essere sostituite da altre lingue straniere i cui insegnamenti siano attivati in una delle Università italiane.

ART. 30

Aree degli insegnamenti opzionali

A. - STORICO CULTURALE: Storia della cultura, relativa all'area culturale di una delle lingue studiate, a scelta tra:

L16A - Storia della cultura francese;
L17A - Storia della cultura ispanica
L18A - Storia della cultura inglese;
L19A - Storia della cultura tedesca;
L21B - Storia della cultura russa;
M02A - Storia moderna;
M04X - Storia contemporanea;
M04X - Storia dell'Europa;
M04X - Storia dell'industria;
P03X - Storia economica.

B. - ECONOMICO-SOCIOLOGICA:

M06B - Geografia economico-politica;
P01A - Economia politica;
P01B - Politica economica europea;
P01G - Economia internazionale;
P01H - Economia dello sviluppo;
Q05A - Sociologia generale;
Q05B - Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
Q05C - Sociologia dei processi economici e del lavoro;
S02X - Statistica aziendale.

C. - GIURIDICO-POLITOLOGICA:

N01X - Diritto privato;
N04X - Diritto commerciale;
N05X - Diritto dell'economia;
N14X - Diritto delle Comunità europee;
N14X - Diritto internazionale;
N14X - Organizzazione internazionale.

D. - INFORMATICA:

K05A - Sistemi di elaborazione delle informazioni;
K05B - Informatica.

E. - LINGUISTICA:

L09A - Linguistica applicata;
L09A - Linguistica generale;
L09A - Linguistica informatica;
L12D - Teoria e storia della traduzione.

Il Consiglio della struttura didattica competente potrà sostituire gli insegnamenti indicati nella presente tabella con altri insegnamenti strettamente affini, con identiche finalità e analogo contenuto culturale, e comunque entro lo stesso settore scientifico-disciplinare.

Diploma universitario per Traduttori e interpreti

ART. 31

Il Corso di diploma universitario per Traduttori e interpreti ha lo scopo di fornire agli studenti adeguata conoscenza di metodi e contenuti culturali e scientifici, orientata al conseguimento del livello formativo richiesto dall'area professionale della traduzione e dell'interpretariato.

In particolare il corso di diploma universitario fornirà competenze specifiche dirette a formare traduttori per l'editoria, traduttori e interpreti per le imprese, traduttori e interpreti per il commercio con l'estero, traduttori scientifici, operatori linguistici nei servizi dell'informazione e delle comunicazioni ecc.

La durata del corso di diploma universitario è stabilita in 3 anni, con struttura semestrale (6 semestri con i primi 3 semestri comuni a tutti gli indirizzi e con i secondi 3 semestri specifici per ogni indirizzo). Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di diploma universitario di Traduttore e interprete, con la specificazione dell'indirizzo e delle lingue di specializzazione.

Gli indirizzi attivabili sono i seguenti:

- a) traduttori;
- b) interpreti;
- c) traduttori e interpreti.

La Facoltà può orientare gli indirizzi secondo le competenze specifiche da fornire, sulla base di scelte guidate.

ART. 32

Ai fini del proseguimento degli studi, il corso di diploma universitario per Traduttori e interpreti è riconosciuto affine ai seguenti corsi di laurea:

- corso di laurea in lingue e letterature straniere;
- corso di laurea in lingue e letterature orientali;
- corso di laurea in lingue e civiltà orientali;
- corso di laurea in filologia e storia dell'Europa orientale.

Nell'ambito dei corsi affini, la Facoltà riconoscerà gli insegnamenti seguiti con esito positivo, avendo riguardo alla loro validità culturale, propedeutica e professionale per la formazione richiesta dal corso di studio nel quale lo studente ha chiesto di essere trasferito o iscritto. Il riconoscimento degli insegnamenti ha luogo nel rispetto delle seguenti modalità: la Facoltà indica l'anno di corso cui lo studente può iscriversi; per coloro che hanno conseguito il titolo di diploma universitario di Traduttore e interprete e chiedono l'iscrizione a un corso di laurea o di diploma universitario affine, l'anno di corso sarà di regola il terzo. La Facoltà potrà riconoscere integralmente o parzialmente gli insegnamenti seguiti con esito positivo nel corso di diploma universitario, indicando le singole corrispondenze anche parziali con gli insegnamenti del corso di laurea. La Facoltà indicherà, inoltre, sia gli insegnamenti integrativi, appositamente istituiti ed attivati, per completare la formazione ed accedere al corso di laurea, che gli insegnamenti specifici del corso di laurea necessari per conseguire il diploma di laurea.

Gli insegnamenti integrativi non sono necessariamente propedeutici agli insegnamenti specifici.

Nei trasferimenti degli studenti tra indirizzi dei corsi di diploma universitario o da un corso di laurea a un corso di diploma universitario o viceversa, il Consiglio della struttura didattica competente riconoscerà gli insegnamenti sempre col criterio della loro utilità al fine della formazione necessaria per il conseguimento del nuovo titolo, e indicherà il piano

di studio da completare per conseguire il titolo e l'anno di corso cui lo studente potrà iscriversi.

ART. 33

L'attività didattica complessiva comprende non meno di 1.500 ore, di cui almeno 600 ore di attività pratiche di laboratorio o di tirocinio. Le attività pratiche possono essere svolte anche presso qualificati enti pubblici e privati italiani ed esteri operanti nel settore specifico, con i quali si siano stipulate apposite convenzioni, che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture e istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stages).

L'ordinamento didattico è formulato con riferimento alle aree disciplinari intese come insiemi di discipline scientificamente affini raggruppate per raggiungere definiti obiettivi didattico-formativi.

Per conseguire il diploma universitario occorre aver superato l'accertamento con esito positivo, relativo a 21 insegnamenti con modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica competente.

L'elenco degli insegnamenti caratterizzanti e opzionali è riportato nei successivi artt. 38 - 42.

Il Consiglio della struttura didattica competente potrà includere altre discipline fra gli insegnamenti opzionali.

ART. 34

L'articolazione dei diversi indirizzi è individuata nei successivi artt. 39, 40 e 41.

Gli insegnamenti opzionali sono scelti fra quelli attivati compresi nel successivo art. 42 o tra quelli indicati dal Consiglio della struttura didattica competente, ai sensi della legge n. 312/1953.

La parte comune (i primi 3 semestri) comprende 11 insegnamenti distribuiti di norma 4 per semestre.

La fase di specializzazione si articola come indicato nei successivi artt. 39, 40 e 41. Il semestre all'estero sarà sanzionato da una relazione scritta, nelle due lingue dei Paesi ospiti da discutere in sede.

Il successivo art. 37 regola il caso degli studenti stranieri che scelgono la lingua italiana come prima lingua.

Le lingue di specializzazione del diploma universitario sono 2 scelte fra le seguenti:

Lingua albanese (L09C);
Lingua e letteratura amarica (L24E);
Lingua araba (L14D);
Lingua e letteratura armena (L13B);
Lingue e letterature bantu (L24C);
Lingua e letteratura bengali (L22D);
Lingua e letteratura berbera (L24A);
Lingua bulgara (L21C);
Lingua e letteratura catalana (L10B);
Lingua ceca (L21D);
Lingua cinese (L23A);
Lingua e letteratura copta (L05B);
Lingua e letteratura coreana (L23A);
Lingua danese (L20B);
Lingua ebraica (L14C);
Lingua francese (L16B);
Lingua e letteratura olandese e fiamminga (L20C);
Lingua e letteratura georgiana (L13A);
Lingua giapponese (L23B);
Lingua hausa (L24D);
Lingua hindi (L22D);
Lingua e letteratura yiddish (L19A);
Lingua e letteratura indonesiana (L23D);
Lingua inglese (L18C);
Lingua e letteratura khmer (L23C);
Letteratura anglo-irlandese (L18A);
Lingua e letteratura mongola (L09G);
Lingua neogreca (L06E);
Lingua norvegese (L20B);
Lingua olandese (L20C);
Lingua polacca (L21D);
Lingua portoghese (L17D);
Lingua rumena (L10C);
Lingua russa (L21B);
Lingua serbo-croata (L21C);
Lingua e letteratura slovacca (L21D);
Lingua slovena (L21C);
Lingua e letteratura somala (L24B);
Lingua spagnola (L17C);
Lingue sudanesi (L24D);
Lingua svedese (L20B);
Lingua e letteratura swahili (L24C);
Lingue e letterature dravidiche (L22C);
Lingua e letteratura tibetana (L22B);

Lingua tedesca (L19B);
Lingua e letteratura thai (L23C);
Lingua e letteratura tigrina (L24E);
Lingua turca (L09G);
Lingua e letteratura urdu (L22D);
Lingua e letteratura ucraina (L21B);
Lingua ungherese (L09E);
Lingua e letteratura vietnamita (L23C).

Qualsiasi altra lingua straniera a statuto nelle Università italiane.

Con motivata delibera, finalizzata al percorso formativo del diploma universitario in oggetto, la Facoltà può ridurre le 2 lingue straniere a una sola lingua.

In tal caso la seconda lingua straniera verrà sostituita dagli insegnamenti opzionali di cui al successivo art. 42, o da altri insegnamenti strettamente finalizzati al curriculum dell'indirizzo del diploma universitario stabiliti dal Consiglio della struttura didattica competente, o da stages di formazione pratica presso enti italiani e stranieri che svolgono attività strettamente collegata al titolo dell'indirizzo del diploma universitario.

La natura delle prove scritte, ove previste, è fissata dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 35

L'esame di diploma universitario tende ad accertare la preparazione di base e professionale del candidato secondo modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica competente. L'esame consiste in una dimostrazione mediante apposita prova dell'acquisita professionalità.

La prova è definita dal regolamento.

ART. 36

Il Consiglio della struttura didattica competente determinerà, con apposito regolamento conforme al presente, l'articolazione del corso di diploma universitario.

In particolare, nel regolamento sarà indicato il piano di studio, nel rispetto dei vincoli di ore complessive di attività didattiche e di attività pratiche di cui all'art. 33.

Nel piano di studio saranno almeno individuati:

- i corsi ufficiali di insegnamento con le relative denominazioni e propedeuticità di esame;
- la durata di ore di ciascun corso di insegnamento, con relative esercitazioni;
- la collocazione degli insegnamenti nei semestri;

- le prove di valutazione degli studenti;
- i vincoli per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo;
- l'obbligo della frequenza;
- l'obbligo della frequenza di un centro universitario estero con caratteristiche affini per un periodo di 6 mesi per tutti gli indirizzi, 3 mesi per ognuna delle 2 lingue;
- l'obbligo di esperienza pratica o stage presso centri specializzati nella traduzione e/o nell'interpretariato;
- le attività pratiche da svolgere presso qualificati enti pubblici e/o privati operanti nel settore specifico dell'indirizzo e delle scelte effettuate;
- il tipo di esame di ammissione;
- l'indicazione che l'insegnamento è impartito di massima nelle lingue previste dal piano di studio;
- il numero degli studenti ammessi all'iscrizione al corso di diploma universitario.

Nel caso in cui gli insegnamenti siano specifici del corso di diploma universitario, occorre aggiungere alla denominazione la sigla "D.U."

Nel regolamento saranno riportate le propedeuticità, quanto ad insegnamenti positivamente superati, perchè uno studente possa iscriversi ad anno di corso successivo.

ART. 37

Il Consiglio della struttura didattica competente stabilirà le condizioni di ammissione e il piano di studio di studenti stranieri che scelgono la lingua italiana come prima lingua straniera.

ART. 38

Il piano di studio prevede i seguenti 11 insegnamenti:

- Lingua italiana, 2 insegnamenti. E' obbligatoria una prova scritta.
- Lingua straniera 1, 3 insegnamenti, ognuno con prova scritta.
- Lingua straniera 2, 3 insegnamenti, ognuno con prova scritta.
- Insegnamenti a scelta tra quelli di cui al successivo art. 42, 3 insegnamenti.

ART. 39

La fase di indirizzo traduttori del piano di studio prevede 10 insegnamenti in 2 semestri. Il quinto semestre di massima è dedicato allo stage all'estero. Elenco degli insegnamenti:

- Lingua straniera 1, 2 insegnamenti con prova scritta.
- Lingua straniera 2, 2 insegnamenti con prova scritta.
- Insegnamento a scelta nell'area della lingua straniera 1, 1 insegnamento.
- Insegnamento a scelta nell'area della lingua straniera 2, 1 insegnamento.

- Insegnamenti a scelta nell'area filologico-letteraria degli insegnamenti opzionali di cui al successivo art. 42, 4 insegnamenti.

Lo stage all'estero ha la durata di 6 mesi, 3 per ognuna delle 2 lingue.

E' obbligatoria una relazione scritta nella lingua del Paese ospitante da discutere in sede.

Di massima la collocazione è prevista al quinto semestre.

ART. 40

La fase di indirizzo interpreti del piano di studio prevede 10 insegnamenti in 2 semestri. Il quinto semestre è dedicato di massima allo stage all'estero. Elenco degli insegnamenti:

- Lingua straniera 1, 1 insegnamento.
- Lingua straniera 2, 1 insegnamento.
- Interpretazione consecutiva - Lingua straniera 1 - Italiano, 1 insegnamento.
- Interpretazione simultanea - Lingua straniera 1 - Italiano, 2 insegnamenti.
- Interpretazione consecutiva - Lingua straniera 2 - Italiano, 1 insegnamento.
- Interpretazione simultanea - Lingua straniera 2 - Italiano, 2 insegnamenti.
- Insegnamenti a scelta tra quelli di cui al successivo art. 26, 2 insegnamenti.

Lo stage all'estero ha la durata di 6 mesi, 3 per ognuna delle 2 lingue.

E' obbligatoria una relazione scritta nella lingua del Paese ospitante da discutere in sede.

Di massima la collocazione è prevista al quinto semestre.

ART. 41

La fase di indirizzo di traduttori e interpreti del piano di studio prevede 10 insegnamenti in 2 semestri. Il quinto semestre di massima è dedicato allo stage all'estero. Elenco degli insegnamenti:

- Lingua straniera 1, 2 insegnamenti con prova scritta.
- Lingua straniera 2, 2 insegnamenti con prova scritta.
- Interpretazione simultanea - Lingua straniera 1 - Italiano, 1 insegnamento.
- Interpretazione simultanea - Lingua straniera 2 - Italiano, 1 insegnamento.
- Interpretazione consecutiva - Lingua straniera 1 - Italiano, 1 insegnamento.
- Interpretazione consecutiva - Lingua straniera 2 - Italiano, 1 insegnamento.
- Insegnamenti a scelta tra quelli di cui al successivo art. 26, 2 insegnamenti.

Lo stage all'estero ha la durata di 6 mesi, 3 per ognuna delle 2 lingue.

E' obbligatoria una relazione scritta nella lingua del Paese ospitante da discutere in sede.

La collocazione di massima è prevista al quinto semestre.

ART. 42

A. AREA FILOLOGICO-LETTERARIA

Linguistica applicata (L09A);
Linguistica generale (L09A);
Linguistica informatica (L09A);
Letteratura dell'area corrispondente alla lingua straniera scelta;
Teoria dell'interpretazione (N20X).

Tutte le discipline specifiche dell'area di ogni lingua straniera a statuto nelle Università italiane.

B. AREA STORICO-GEOGRAFICA

Archivistica (M12A);
Bibliografia e biblioteconomia (M13X);
Geografia delle lingue (M06A);
Geografia economica (M06B);
Geografia politica (M06B);
Storia economica (P03X);
Storia contemporanea (M04X);
Storia moderna (M02A);
Storia del Paese corrispondente alla lingua scelta.

C. AREA ECONOMICO-SOCIOLOGICA

Antropologia culturale (M05X);
Cooperazione allo sviluppo (P01H);
Economia aziendale (P02A);
Economia dello sviluppo (P01H);
Economia internazionale (P01G);
Economia politica (P01A);
Marketing (P02B);
Politica economica (P01B);
Scienze delle finanze (P01C);
Sociologia della comunicazione (Q05B);
Sociologia generale (Q05A);
Tecnica industriale e commerciale (P02B);
Cultura e istituzioni dell'area corrispondente alla lingua straniera scelta;

Economia dell'area corrispondente alla lingua straniera scelta.

D. AREA GIURIDICO-POLITOLOGICA

Diritto commerciale (N04X);
Diritto delle Comunità Europee (N14X);
Diritto internazionale (N14X);
Istituzioni di diritto e procedura penale (N16X);
Istituzioni di diritto privato (N01X);
Istituzioni di diritto pubblico (N09X);
Istituzioni politiche del Paese corrispondente alla lingua straniera scelta;
Storia del diritto del Paese corrispondente alla lingua straniera scelta.

E. AREA SCIENTIFICA

Botanica (E01A e E01B);
Chimica (C06X);
Fisica (B01B);
Matematica (A01D e A02A);
Storia della scienza (M08E);
Storia del pensiero scientifico (M08E);
Zoologia (E02A).

F. AREA BIO-MEDICA

Anatomia umana (E09A);
Biologia generale (E02C e E13X);
Ecologia (E03A);
Farmacologia (E07X);
Merceologia (C01B);
Patologia generale (F04A).

G. DISCIPLINE ARTISTICHE, DELLO SPETTACOLO E DELL'INFORMAZIONE

Storia della danza e del mimo (L26A);
Storia della musica moderna e contemporanea (L27B);
Storia dell'arte contemporanea (L25C);
Storia dell'arte medievale (L25A);
Storia dell'arte moderna (L25B);
Storia della stampa e dell'editoria (M13X);
Storia del teatro e dello spettacolo (L26A);
Storia e critica del cinema (L26B);
Storia e tecnica della fotografia (L26B).

H. AREA INFORMATICA

Fondamenti di informatica (K05B);
Informatica generale (K05B).

I. AREA DELLE TECNICHE OPERATIVE AUSILIARIE

Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (Q05B).